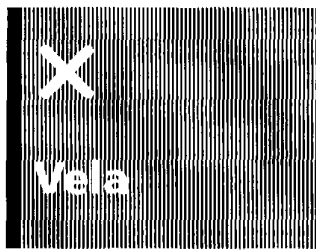


## VELATERAPIA

## Salpa da Ostia Ilha Solteira a bordo skipper d'eccezione



ENZO CILENTO

Parte domani, dal Porto di Ostia, la seconda tappa del Giro d'Italia di Matti per la Vela compiuto - a bordo dell'imbarcazione Ilha Solteira, sponsorizzata nell'occasione dall'azienda telefonica Telecom Italia - da veri e propri velisti d'eccezione. L'avventura di questo equipaggio singolare del resto riporta di nuovo in primo piano il rapporto privilegiato esistente tra sport e riabilitazione dal disagio, dal momento che il Giro d'Italia in questione è nato quasi come un atto terapeutico studiato specificatamente per un gruppo di pazienti provenienti tutti dall'area del disagio psichico. Partita comunque da Genova e giunta a Livorno mercoledì 17 prima di approdare ad Ostia appunto, la spedizione di velaterapia continuerà adesso prima con la tappa Ostia-Salerno (arrivo domenica 21), poi man mano toccando - in 6 diverse regate - località come Messina, Taranto, Rimini e Trieste, compiendo pertanto il periplo della penisola e giungendo nel capoluogo giuliano giusto in tempo per partecipare a quel grande rito collettivo delle Regate a vela, universalmente noto come Barcolana (12 ottobre).

A bordo della barca ci saranno stati - da qui al termine dell'impresa - ben 30 diversi pazienti i quali pertanto, a rotazione, si sono visti coinvolti nel governo della bella Ilha Solteira per complessivi 26 giorni di navigazione, con una suddivisione dei compiti e delle competenze ed uno spirito di gruppo che sono da sempre il piatto forte dell'uso terapeutico della vela ed in genere di tutti gli sport di squadra di fronte alle

situazioni di disagio e di difficoltà nella socializzazione.

A questi magnifici 30, peraltro sostenuti in questi giorni dal supporto di operatori socio sanitari appartenenti alle diverse unità territoriali di psichiatria dislocate su tutto il territorio nazionale tra i quali si segnalano un team costituito da infermieri, volontari e medici; si aggiungerà a Trieste, dal 9 ottobre anche il navigatore solitario per antonomasia, Giovanni Soldini il quale si è detto particolarmente entusiasta di partecipare a questo evento a metà tra la vela e l'esperimento di carattere scientifico.

Al suo fianco, impegnati sin d'ora sulla Ilha Solteira, ci saranno altresì altri due skipper professionisti come Giovanni Massone e Paolo Vianson.

Né tutto questo deve stupire più di tanto - anche in ambito regionale - in quanto quella della traversata Genova-Trieste sullo sloop di 19 metri messo a disposizione da un armatore milanese vicino all'Associazione Matti per la Vela non è del resto che solo l'ultimo evento - forse il più eclatante - in fatto di velaterapia che del resto è tra i principi costituenti dell'associazione Non Solo Vela nata a Genova una decina di anni fa dalla collaborazione tra skipper, operatori sanitari ed appassionati di vela. A loro si ispira del resto anche la prossima iniziativa in programma ad Ostia il 30 settembre, quando in concomitanza con l'inaugurazione con il Nuovo Centro Paraplegico della città, Sports Pro Disabled, i Rotary ed altri circoli dell'area romana, metteranno in acqua la loro prima regata riservata ad equipaggi composti da soggetti diversamente abili.

